

Webinar

Le intelligenze artificiali per la pubblica amministrazione

La legge italiana sull'Intelligenza Artificiale e impatti sulla
PA

20 novembre 2025

Giovanni Melardi
Ufficio Governance strategica e controllo interno

CONTESTO NORMATIVO AI ACT E LEGGE NAZIONALE

La **Legge 132/2025** integra e specifica il **Regolamento UE 2024/1689 (AI Act)**.

L'Italia è il primo Paese UE con un quadro nazionale completo.

Si tratta di una legge-delega: stabilisce i principi e incarica il Governo di adottare diversi decreti attuativi entro i prossimi mesi. Tali decreti definiranno gli aspetti tecnici: categorie di rischio, requisiti, controlli, sanzioni specifiche. È quindi una legge “cornice”, destinata a essere completata

OBIETTIVO: Creare un ambiente favorevole all'innovazione, garantendo al contempo la tutela dei diritti.

AMBITO DI APPLICAZIONE: La normativa si applica a tutto il ciclo di vita dei sistemi di IA: progettazione, addestramento, sperimentazione, utilizzo e dismissione. Riguarda pubbliche amministrazioni, aziende di ogni dimensione, professionisti e chiunque utilizzi strumenti basati su IA nell'erogazione di servizi, nella consulenza o nella produzione.

STRUTTURA DELLA LEGGE

Principi e finalità

Disposizioni di settore

Strategia e governance

Tutela degli utenti

Diritto d'autore e disposizioni penali

PRINCIPI FONDAMENTALI

Antropocentrismo

- L'IA è uno strumento per l'uomo. Deve migliorare il lavoro e i servizi, non sostituire il processo decisionale umano

Trasparenza, conoscibilità e non discriminazione

- Obbligo di informare sull'uso dei sistemi di IA. La decisione dell'algoritmo deve essere logica e non arbitraria, evitando effetti discriminatori

Sicurezza, affidabilità e conformità

- Necessità di sistemi di IA affidabili, verificati e aggiornati. Allineamento con gli obblighi di sicurezza e protezione dei dati personali (GDPR e norme nazionali)

DISPOSIZIONI SETTORIALI RILEVANTI

IA nella PA (art.14)

- L'uso dell'IA è finalizzato a migliorare l'efficienza e velocizzare i procedimenti. Necessità di adozione di misure tecniche e organizzative atte a garantire un utilizzo responsabile dell'IA

IA e lavoro (art.11)

- Garanzie di trasparenza e non discriminazione;
- Osservatorio nazionale per individuare fabbisogni formativi;
- Deleghe al governo per formazione e riqualificazione professionale

Sanità (art.7)

- Miglioramento di diagnosi e cura;
- Garanzia di accesso alle prestazioni (non discriminazione);
- Obbligo di affidabilità dei sistemi e dei dati con verifica periodica degli stessi al fine di minimizzare il rischio di errori

Giustizia (art.15)

- In caso di impiego di IA, è sempre riservata al magistrato la decisione sull'interpretazione e e sull'applicazione della legge;
- Utilizzo dei sistemi di IA per organizzazione dei servizi, per la semplificazione del lavoro giudiziario e per le attività amministrative accessorie
- Promozione di attività formative per magistrati e personale amministrativo

Tutela del diritto d'autore (art.25)

- Le opere create con l'ausilio dell'IA sono protette se derivano dal lavoro intellettuale

LA NUOVA GOVERNANCE NAZIONALE

AgID

- Definizione delle procedure di notifica e di accreditamento;
- Promozione dell'innovazione e dello sviluppo;
- Gestione degli spazi di prova

Sono individuate due autorità nazionali per l'IA
Coordinamento presso la Presidenza del
Consiglio

ACN

- Responsabile per la vigilanza, incluse attività ispettive e sanzionatorie;
- Gestione degli spazi di prova

STRATEGIA NAZIONALE E PROGRAMMAZIONE

**ITALIAN STRATEGY
FOR ARTIFICIAL INTELLIGENCE
2024-2026**

Misure di
promozione per
l'innovazione

La strategia è elaborata dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale con il supporto di ACN e AgID, e aggiornata ogni due anni con report annuale al Parlamento.

Previsione di 1 miliardo di euro per sostenere startup e PMI in IA e tecnologie correlate. Obiettivo di accelerare l'adozione e valorizzare le competenze nazionali.

FOCUS: IA NELLA PA L'IMPATTO DELLA LEGGE

Nuove responsabilità istituzionali

- Le PA dovranno garantire che l'adozione di soluzioni basate su IA avvenga nel rispetto dei principi di legalità, proporzionalità e supervisione umana. Ogni sistema di IA utilizzato nei processi decisionali dovrà essere tracciabile, verificabile e comprensibile.

Trasparenza verso i cittadini

- L'utilizzo di algoritmi nei procedimenti amministrativi deve essere dichiarato

Sviluppo delle competenze

- Necessità di rafforzare le competenze digitali del personale con la predisposizione di programmi formativi che includano tematiche quali l'IA la sicurezza e governance dei dati

Innovazione e qualità dei servizi

- L'IA potrà migliorare l'efficienza e la personalizzazione dei servizi pubblici, ma soltanto garantendo il rispetto dei principi etici e del controllo umano

FOCUS: IA NELLA PA L'IMPATTO DELLA LEGGE

IA e procedimenti amministrativi: opportunità e responsabilità



FOCUS: IA NELLA PA L'IMPATTO DELLA LEGGE

Data quality e gestione dei dati

- La qualità dei dati è determinante per sistemi di IA affidabili;
- La Legge richiama espressamente la necessità di dati accurati, aggiornati, rappresentativi;
- Le PA sono responsabili del controllo delle fonti e del processo di pulizia dei dati;
- Necessità di sviluppare competenze specifiche: data governance, audit dei dataset, etc.

FOCUS: IA NELLA PA L'IMPATTO DELLA LEGGE

Gestione del rischio e controlli sui sistemi

- ✓ Necessità di identificare i rischi associati ai sistemi di IA con adozione di processi di *risk assessment* prima dell'adozione;
- ✓ Controlli periodici su accuratezza, sicurezza, aggiornamenti e prestazioni dei modelli;
- ✓ Documentazione obbligatoria del funzionamento, delle decisioni e delle basi dati utilizzate;
- ✓ Supervisione umana come garanzia di affidabilità e tutela dei diritti.

FOCUS: IA NELLA PA LA SFIDA

Coniugare innovazione tecnologica e fiducia istituzionale

Per affrontare la sfida, la PA deve attrezzarsi su più livelli

- **Organizzativo:** creando strutture dedicate alla gestione dell'IA e procedure di audit interno per la verifica dei sistemi;
- **Tecnologico:** investendo in infrastrutture digitali sicure, interoperabili e basate su standard aperti;
- **Culturale:** promuovendo una nuova consapevolezza sull'uso etico dei dati e sul ruolo del funzionario pubblico come garante del corretto funzionamento degli algoritmi;
- **Collaborativo:** rafforzando le sinergie con università, centri di ricerca, imprese e cittadini per favorire una governance condivisa e inclusiva dell'innovazione

FOCUS: IA NELLA PA

CENSIMENTO DEI SISTEMI IN USO

→

OBIETTIVO: individuare ambiti prioritari, definire politiche di adozione e promuovere il riuso di soluzioni pubbliche.

Effettuata ricognizione
nel 2024

↓

SPUNTI EMERSI

- Implementare data quality
- Necessità di individuazione di KPIs
- Opportuno aggiornare gli strumenti di procurement
- Investire sulla formazione e sullo sviluppo delle competenze del personale

In svolgimento
ricognizione 2025

↓

Quale esito?

ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Cosa succede nei prossimi mesi?

Nei prossimi 12–24 mesi verranno emanati i decreti che renderanno pienamente operativa la legge. Questo periodo servirà a PA, imprese e professionisti per adeguarsi. È previsto un regime transitorio per i sistemi già in uso, che dovranno comunque essere verificati e aggiornati.

CONCLUSIONI

La Legge 132/2025 segna una svolta per il nostro Paese: introduce un quadro di principi chiari per guidare l'intelligenza artificiale dentro percorsi di legalità, trasparenza e responsabilità.

Regole per innovare la fiducia

L'essere umano al centro

Impatti positivi se accompagnati da competenze

GRAZIE

Giovanni Melardi
Ufficio Governance strategica e
controllo interno